

RESOCONTO SOMMARIO

239.

SEDUTA DI VENERDÌ 15 SETTEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Interpellanze e Interrogazioni (Svolgimento):		Selva Gustavo (gruppo alleanza nazio- nale)	3
Presidente	3	Per la risposta ad uno strumento del sinda- cato ispettivo:	
Corleone Franco (gruppo progressisti-fede- rativo)	3	Presidente	4
Frova Alessandro, <i>Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni</i>	3, 4	Garra Giacomo (gruppo forza Italia)	4
Nan Enrico (gruppo forza Italia)	4	Ordine del giorno della prossima seduta	4

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 10.

MARIO BACCINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE avverte che comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Svolgimento di
interpellanze e di interrogazioni.**

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori delle interpellanze Zocchi n. 2-00290 e Aprea n. 2-00521 (*vedi l'allegato A*); si intende che vi abbiano rinunciato.

ALESSANDRO FROVA, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Selva n. 3-00211 (*vedi l'allegato A*) anche a nome del Presidente del Consiglio dei ministri precisa che i controlli sulla programmazione non sono di competenza governativa; la RAI peraltro ha assicurato che, al fine di evitare disparità di trattamento, trasmette esclusivamente messaggi di utilità sociale, nonché gli *spot* di « pubblicità progresso ».

GUSTAVO SELVA, replicando per la sua interrogazione n. 3-00211, fa presente di non potersi dichiarare né soddisfatto né insoddisfatto circa il merito della risposta ricevuta, dal momento che il Governo si è dichiarato incompetente sulla materia oggetto dell'interrogazione. Esprime però la propria assoluta insoddisfazione per le

modalità di funzionamento del sindacato ispettivo nel Parlamento italiano, visto che ha dovuto attendere più di un anno dalla presentazione della interrogazione per non ricevere una risposta.

PRESIDENTE concorda sull'esigenza di rendere maggiore incisività al sindacato ispettivo. Il regolamento della Camera reca in realtà idonee previsioni, allorché dispone, all'articolo 130, comma 1, che almeno i primi quaranta minuti di ciascuna seduta siano dedicati allo svolgimento delle interrogazioni, a meno che l'ordine del giorno non sia interamente riservato ad altri argomenti. Certamente, il problema dovrà essere affrontato per individuare opportune soluzioni.

FRANCO CORLEONE, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che il regolamento reca previsioni che sarebbero idonee a ovviare ai problemi lamentati dal collega Selva: sia la norma ora richiamata dal Presidente, sia l'istituto del *question-time*, disciplinato dall'articolo 135-bis. L'assenza dei presentatori dalle due interpellanze oggi all'ordine del giorno è sintomo preoccupante di un disagio, dovuto forse anche all'inopportuna collocazione di queste materie nelle sedute del lunedì e del venerdì. Si associa pertanto alla richiesta di idonee iniziative.

PRESIDENTE riferirà queste osservazioni al Presidente della Camera.

Constata l'assenza dei presentatori dell'interrogazione Andreatta n. 3-00531 (*vedi l'allegato A*); s'intende che vi abbiano rinunciato.

ALESSANDRO FROVA, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Nan n. 3-00545 (*vedi l'allegato A*), fa presente che il servizio TACS, di cui usufruiscono oltre tre milioni di utenti, copre gran parte del territorio nazionale, e quasi la totalità della popolazione. È vero peraltro che la copertura della Val Bormida risulta tuttora insufficiente; ciò è stato giustificato dalla concessionaria in considerazione dell'esiguità della popolazione interessata; la concessionaria ha comunque assicurato che sono previsti interventi di potenziamento della copertura. Ulteriori miglioramenti potranno aver luogo a seguito dell'approvazione della convenzione con il secondo gestore della telefonia mobile.

ENRICO NAN, replicando per la sua interrogazione n. 3-00545, si dichiara insoddisfatto per la risposta, in quanto non ritiene che sia stato fatto il possibile per garantire agli utenti di telefonini l'utilizzo del mezzo su tutto il territorio nazionale, nel caso specifico in Val Bormida.

ALESSANDRO FROVA, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, parlando per una precisazione, fa presente che non esiste alcun obbligo per l'attuale gestore di garantire il servizio universale per la telefonia radiomobile; sarà necessario del tempo per conseguire

tale risultato, per il quale si stanno compiendo tutti gli sforzi possibili.

**Per la risposta
ad uno strumento del sindacato ispettivo.**

GIACOMO GARRA sollecita la risposta ad una sua interrogazione relativa al completamento di un'opera viaria che collega la Sicilia orientale con Catania e Palermo.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 18 settembre 1995, alle 17:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 10,20.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13.*